

AGRA PRESS

22 novembre 2019

GRANA E PARMIGIANO: UNIONCAMERE E BMTI, CALO DEI PREZZI DOPO OLTRE UN ANNO

9400 - roma (agra press) - "dopo oltre un anno, i prezzi all'ingrosso del parmigiano reggiano e del grana padano tornano a scendere; in un mercato dei formaggi segnato dall'incertezza per l'entrata in vigore dei dazi sull'export diretto negli stati uniti, i prezzi hanno accusato un ribasso del 2,3% rispetto a settembre; la flessione si e' confermata nelle prime due settimane di novembre. i prezzi attuali restano comunque piu' elevati rispetto allo scorso anno, anche se la crescita si e' decisamente attenuata, passando dal +19,4% di settembre al +13,4%", spiegano in un comunicato unioncamere e bmti, in base all'indice mensile sui prezzi all'ingrosso dei prodotti agroalimentari. "il calo produttivo atteso per la vendemmia 2019 ha iniziato invece a mostrare i primi effetti nei listini all'ingrosso dei vini, cresciuti dell'1,5% su base mensile. in particolare, l'aumento mensile e' apparso piu' accentuato per i vini bianchi, con un +2,4% registrato per i vini a marchio dop-igp e un +3,8% per i vini generici senza denominazione", precisano unioncamere e bmti. "e' proseguita ad ottobre la fase di forte crescita per i prezzi all'ingrosso delle carni di coniglio, che, per il terzo mese consecutivo, hanno messo a segno un aumento superiore al 10%; i rincari sono stati trainati dai rialzi dei prezzi dei conigli, complice la ridotta disponibilita' di capi; superiore al +10% rimane anche la variazione rispetto allo scorso anno. sempre nelle carni, robusto aumento si e' rilevato per i tagli di carne suina, pari ad un +7,9% su base mensile. il mercato ha continuato a risentire indirettamente dei rialzi dei prezzi nel mercato europeo a causa della peste suina africana in cina; al contrario, i listini all'ingrosso della carne di pollo sono arretrati ad ottobre del 5,9%. i prezzi attuali tornano cosi' ad essere piu' bassi nel confronto con un anno fa, passando dal +2,3% a settembre al -6,5% ad ottobre; sostenuti dal buon andamento della domanda, i prezzi delle uova hanno registrato invece un rincaro mensile del 4,2%, grazie al quale sono tornati piu' alti anche rispetto ad un anno fa (+3,5%)", affermano unioncamere e bmti nel concludere che "nel comparto degli oli e grassi, l'olio di oliva ha accusato un nuovo calo mensile - l'ottavo consecutivo - con un -4,2% rispetto a settembre; e negativo e' il confronto anche rispetto allo scorso anno, pari ad un -8,5%". 22:11:19/10:42